

DIREZIONI E AMMINISTRAZIONI - ROMA Via del Teatro, 19 PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi sportivi L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 150 - Riviste (SP) - Via Pantheon, 9 L. 150 - Finanziaria Banca L. 150 - Legali

ultime **L'Unità** notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo 5.500, Sem 2.500, Trim 1.500. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 8.700, 4.300, 2.350. RINASCITA 1.500, 800, 450. VIE NUOVE 3.500, 1.800, 1.000. (Conto corrente postale 1/29193)

CAUTO OTTIMISMO MENTRE SI MOLTIPLICANO LE SEDUTE SEGRETE

L'incontro dei ministri a Ginevra si chiuderebbe entro la settimana

I termini dell'eventuale compromesso: gli occidentali potrebbero tacitamente accettare di negoziare più tardi un nuovo statuto di Berlino - Tre comunicati finali anziché uno soltanto?

(Da uno dei nostri inviati) GINEVRA, 8. — La conferenza dei ministri degli esteri concluderà i suoi lavori tra la metà e la fine di questa settimana? E' questa la voce che corre con insistenza oggi tra i giornalisti e tra gli osservatori di qui. C'è chi ha scritto addirittura che stante sarebbe stato firmato il comunicato conclusivo: la New York Herald Tribune, in una corrispondenza del suo inviato a Ginevra pubblica stamane in prima pagina. La « rivelazione » del grande giornale newyorchese era stata concordemente giudicata esagerata, prima ancora che venisse smentita dai fatti, tanto più che Selwyn Lloyd avrebbe dichiarato di aver intenzione di passare il prossimo week end a Londra per tornare a Ginevra lunedì prossimo. Ma essa è tuttavia un sintomo dell'atmosfera nella quale è cominciata la quinta settimana di lavori della conferenza.

guinto quattro punti: 1) riconoscimento sovietico della validità dell'attuale statuto di Berlino ovest sino alla riunificazione tedesca; 2) impegno occidentale di non aumentare le truppe di stanza nei settori occidentali della città; 3) diminuzione a Berlino ovest delle attività sovietiche; 4) accettazione del controllo sulle vie d'accesso a Berlino ovest da parte della R.D.T. In un quinto punto è detto che un accordo su Berlino può essere raggiunto solo sulla base dei primi quattro. Gromiko ha risposto di chiarire di trovare i termini di un certo momento finiscono, con o senza risultati. Il che vuol dire che la scelta

toeca agli occidentali. Domani, la seduta sarà ancora una volta segreta mentre era previsto che fosse pubblica. Se nel corso delle prossime 24 o 48 ore gli occidentali abbandoneranno la pretesa che lo statuto attuale di Berlino deve rimanere in vigore sino a una data, quella della riunificazione tedesca, che essi fanno di tutto per allontanare il più possibile nel tempo, la conferenza può finire i suoi lavori in pochissimi giorni. ALBERTO JACOVELLO

La seduta di ieri GINEVRA, 8. — I lavori della conferenza tripartita per la cessazione degli esperimenti nucleari, sono ripresi oggi alle ore 15, al « Palais des Nations ». La odierna riunione, la novantesima dall'inizio dei lavori, è stata presieduta dal capo della delegazione statunitense, ambasciatore Waldorf.

Adesione jugoslava per la «zona di pace» nei Balcani BELGRADO, 8. — Il maresciallo Tito parlando oggi a Sarajevo di una folla di 10 mila persone, ha annunciato che il governo di Belgrado aderisce all'iniziativa di Krusciov per la creazione di una zona dismilitarizzata nei Balcani. Tito ha affermato che l'istituzione di zone di pace nei territori italiani e peruviani per la sicurezza della Jugoslavia, ed ha sostenuto che anche l'Italia, dovrebbe essere compresa nella zona dismilitarizzata.

DOPO LA DECISIONE DI NORSTAD

Aperto conflitto tra Parigi e Nato

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 8. — Il conflitto sempre latente tra Parigi e Washington, sul ruolo della Francia nel quadro militare atlantico, è oggi nuovamente venuto alla luce, a causa della decisione che avrebbe preso il generale Norstad, direttore dei servizi di intelligence francese 200 caccia bombardieri atomici. Questa misura sarebbe stata decisa a Washington, come ritorsione contro il rifiuto francese di accogliere sul suo territorio rampe di lancio per missili aerei di tipo Atlas.

nord africano allo scopo di internazionalizzare il problema algerino. I comunicati ufficiali diramati dal governo francese e dal comando delle SHAFPE, lasciano le porte aperte a una soluzione del conflitto, che del resto non concerne solo Parigi o Washington, ma — in una certa misura — anche Londra. Il tono è tuttavia pessimistico e negli ambienti diplomatici parigini non si prevede che i negoziati in corso possano risolversi in un successo a breve scadenza. Finché non si sarà giunti ad un accordo, si dichiarerà assente negli ambienti anglosassoni la Francia non assumerà alcun nuovo impegno con la NATO.

6 miliardi di lire a Jerry Lewis per soli 7 film HOLLYWOOD, 8. — Il popolare attore Jerry Lewis ha firmato con la Paramount Pictures un contratto esclusivo di sette anni per una somma minima superiore a 10 milioni di dollari (6 miliardi e 250 milioni di lire). Lo ha annunciato un portavoce della casa cinematografica precisando che si tratta dell'offerta più alta che sia mai stata corrisposta ad un attore.

Ulbricht e Grotewohl giunti a Mosca iniziano oggi i colloqui con Krusciov

Il saluto di Krusciov agli ospiti tedeschi - La Germania democratica entro il 1961 raggiungerà e supererà in alcuni campi la produzione pro-capite della Germania di Bonn

(Nostro servizio particolare) MOSCA, 8. — La delegazione governativa di Partito della Repubblica Democratica Tedesca, con a capo Ulbricht e Grotewohl, è giunta oggi nell'URSS per una visita ufficiale che durerà circa dodici giorni e nel corso della quale gli ospiti compiranno un viaggio attraverso il paese. La visita rientra nei normali scambi di delegazioni « ad alto livello » che sono in atto ormai da anni tra l'URSS e gli altri paesi del campo socialista: ma naturalmente assume un particolare rilievo in questo momento, mentre sono in corso a Ginevra le trattative fra i ministri degli esteri sui due punti più scottanti del problema tedesco: la conclusione, ormai matura a 14 anni dalla fine della guerra, di un trattato di pace, e la sistemazione del problema di Berlino ovest.

Sono passati soltanto tre mesi da quando è stato in corso il negoziato di Berlino e a Ginevra, tuttavia in questi tre mesi si sono verificati avvenimenti importanti di cui avremo modo di discutere per giungere a soluzioni che certamente saranno unanimi e reciprocamente soddisfacenti. In questo frattempo abbiamo modo di conoscere meglio la Unione Sovietica, il cui popolo si accoglierà come i suoi migliori amici.

Ulbricht ha risposto sottolineando che la visita a Mosca e in un corso la conferenza dei ministri a Ginevra, ma è anche in atto un evidente sforzo da parte degli imperialisti, in particolare delle forze reazionarie e militariste della Germania occidentale, per impedire una pacifica soluzione dei problemi internazionali e la fine della guerra fredda.

Ulbricht ha detto quindi: « Il riconoscimento del fatto » della RDT alla conferenza tripartita è un primo passo verso la pacifica soluzione della Germania democratica, la quale si appresta a raggiungere la Germania di Bonn e in certi casi a superarla nella produzione pro-capite entro il 1961.

Se tutto questo dovesse corrispondere alla realtà, al di là della forma, la sostanza è chiara, è possibile in proposito: la Unione Sovietica avrà tenuto fermo il principio della legittimità della conclusione di un trattato di pace con la Repubblica Democratica Tedesca e del conseguente passaggio di potere a Berlino al governo sovietico di questo paese, mentre gli occidentali non solo non avranno avuto alcunché di valido da opporre, ma avranno anche accettato di partecipare finalmente alla conferenza al vertice tante volte proposta dall'U.R.S.S.

MOSCA. — Una delegazione di governo e del SED della Repubblica Democratica Tedesca, con a capo Ulbricht e Grotewohl è giunta ieri nella capitale dell'Unione Sovietica. Nella foto: un'immagine dei colloqui svoltisi ieri fra dirigenti sovietici e tedeschi. In primo piano si vedono Krusciov e Ulbricht. (Telefoto)

Il gruppo di medici degli Stati Uniti, che ha visitato l'Unione Sovietica nei mesi di agosto e settembre del 1957, ha finito di elaborare un lungo rapporto in cui si illustrano le esperienze del viaggio. Gli specialisti statunitensi dichiarano nel loro documento che i progressi della medicina sovietica dai tempi dell'ultimo anno sono così imponenti quanto l'apparizione dello Sputnik.

« Pari agli Sputnik, la medicina in URSS » Questo giudizio è stato espresso da una delegazione di medici americani. WASHINGTON, 8. — Un gruppo di medici degli Stati Uniti, che ha visitato l'Unione Sovietica nei mesi di agosto e settembre del 1957, ha finito di elaborare un lungo rapporto in cui si illustrano le esperienze del viaggio. Gli specialisti statunitensi dichiarano nel loro documento che i progressi della medicina sovietica dai tempi dell'ultimo anno sono così imponenti quanto l'apparizione dello Sputnik.

Combattenti per la libertà del Nicaragua



SAN JOSE. — Una delle primissime foto dal Nicaragua in lotta contro la dittatura di Somoza. Si tratta di patrioti fotografati nella regione di San Tomas dove è aperto uno dei tre fronti della resistenza nicaraguense. Ieri il comitato studentesco per il Nicaragua, Portavox e altre organizzazioni giovanili hanno lanciato un appello per lo sciopero generale ad oltranza contro la dittatura. Portavox e altri comitati insurrezionali hanno aumentato le voci che la resistenza si sta « affermando », voci che erano state messe in circolazione dopo la « mediazione » che l'OSA tenta per salvare in extremis Somoza.

LA CRISI TEDESCA VERSO NUOVI DRAMMATICI SVILUPPI?

Battaglia nel direttivo della Democrazia cristiana mentre Erhard torna precipitosamente a Bonn

Gerstenmaier abbandona la seduta dopo un aspro diverbio con Adenauer — Ollenhauer e i liberali

(Dal nostro corrispondente) BERLINO, 8. — Il barometro politico di Bonn continua a segnare tempeste. Nessuno esclude oggi che la crisi possa evolvere a breve scadenza verso sviluppi anche drammatici. L'incognita principale è costituita dal rientro anticipato di Erhard previsto per domani, da ciò che egli si propone di fare nei prossimi giorni. L'atteggiamento del ministro fa pensare ad un controfronto. Dopo le dichiarazioni fatte ieri alla televisione americana, è chiaro che egli ha voluto prendere posizione contro Adenauer, ma in modo ambiguo, lasciando tutte le porte aperte. Perché? Ecco i termini del rito: perché qualora egli combattesse frontalmente il cancelliere provocherebbe nella maggioranza governativa una frattura tale che egli stesso si troverebbe domani nella impossibilità di governare una convenienza con i socialdemocratici, ciò che Erhard, da buon liberale di destra, respinge, al pari di Adenauer.

Naturalmente, l'esito della mozione di sfiducia resta affidato all'atteggiamento di Erhard, che, come si è visto, è ambiguo. Quel che è certo, in ogni caso, è che i socialdemocratici e i liberali danno ugualmente battaglia alla « Bundestag », a partire dalla seduta di dopodomani. La definitiva sconfitta di Adenauer, secondo le ipotesi che oggi vengono formulate, potrebbe avvenire in tre modi diversi: o con un voto del Parlamento sulla mozione di sfiducia; o con una nuova ribellione dei 60 « grandi elettori » convocati per lunedì prossimo; oppure con le dimissioni di Erhard e l'apertura di una crisi ministeriale.

Le file democristiane, la situazione rimane tesa. Oggi, in sede di esecutivo del partito, vi è stato un nuovo scontro tra i sostenitori di Adenauer e un forte gruppo di oppositori, capeggiato da Gerstenmaier, il quale ultimo ha abbandonato la sala in segno di protesta, rientrandovi dopo un quarto di ora soltanto in seguito alle preghiere del segretario del gruppo, Rasner. Gerstenmaier è apparso ai giornalisti irritatissimo. Poco dopo, tuttavia, la riunione si è chiusa con una dichiarazione di « completa armonia », fatta dal cancelliere.

Ultimo guaio in vista per il « Partito tedesco », d.c.: il « Partito tedesco », loro alleato, ha deciso di ricambiare la precedente decisione di appoggiare il candidato democristiano alle elezioni presidenziali del 1 luglio. SPAGNA Fulminato dalla corrente un marinaio italiano CADICE, 8. — Mercurio Tacconi, Domenico, un marinaio italiano della nave cisterna panamense Esso-Uruguay è stato ucciso oggi da una scarica elettrica. Il Tacconi è stato investito dalla scarica mentre stava riannodando le parti di metallo di una presa con un saldatore elettrico.

Con un missile teleguidato spedito un sacco di posta

L'ordigno, eccezionale corriere postale, è stato lanciato da un sommergibile in Florida — Regolare arrivo dopo un volo di 160 km.

WASHINGTON, 8. — Il dipartimento delle poste e dei servizi è stato effettuato, per la prima volta, il regolare invio di un corriere postale per mezzo di un missile teleguidato. Un missile « Regulus » della marina statunitense, lanciato da un sommergibile nell'Atlantico, ha creato un quantitativo di posta, con assoluta regolarità, fino alla base aeronavale di Mayport situata presso Jacksonville, in Florida.

Le lettere contenute nel mittente erano indirizzate ai membri del congresso, del governo e della corte suprema, ai governatori di tutti gli Stati e territori dell'Unione e ai ministri delle poste di novantanove paesi membri dell'Unione postale universale. « Regulus » era equipaggiato con un dispositivo di atterraggio che gli ha permesso di posarsi sulla pista, mentre un paracadute ne frenava la corsa.

U.S.A. Sedici arsi vivi in un camion in fiamme PHOENIX, 8. — Una corriera è uscita di strada ed è andata ad urtare contro un albero. Dei quarantotto occupanti, sedici sono periti in seguito all'urto o alle fiamme che li hanno investiti. Altri trentadue hanno riportato ferite e ustioni. Nell'URSS, infatti, la corriera si è improvvisamente incendiata.

L'automezzo un vecchio autocarro convertito in mezzo di trasporto — era guidato da tale Manuel Goria, il quale si è lasciato coliere dal sonno. L'altro numero dei morti è dovuto al fatto che l'improvvisata corriera era munita di una sola porta.

ACCADUTO A MARSIGLIA

Crolla dopo tre anni un alibi «irrefutabile»

E' stato arrestato l'assassino di un viaggiatore di commercio marsigliese

MARSIGLIA, 8. — Tre anni dopo l'assassinio di un commesso viaggiatore, la polizia ha arrestato il presunto autore del delitto. Il 10 marzo 1956, nel viale dei Campi Elisi a Marsiglia, un uomo si stava dirigendo verso un taxi quando venne ucciso con tre colpi di pistola da un individuo alto e magro.

André Jacoppi, la vittima, era un ex commesso viaggiatore che frequentava da un certo tempo ambienti equivoci. L'inchiesta apparso che egli era stato l'amico di Donatelli, uno dei ladri dei gioielli della « Begum », ucciso da « Mi-lieu » (cioè dalla malavita) di Marsiglia. Che era venuto a fare a Parigi lo Jacoppi? Egli si trovava nella capitale da dopo tre anni di indagini.

«Pari agli Sputnik, la medicina in URSS»

Questo giudizio è stato espresso da una delegazione di medici americani

WASHINGTON, 8. — Un gruppo di medici degli Stati Uniti, che ha visitato l'Unione Sovietica nei mesi di agosto e settembre del 1957, ha finito di elaborare un lungo rapporto in cui si illustrano le esperienze del viaggio. Gli specialisti statunitensi dichiarano nel loro documento che i progressi della medicina sovietica dai tempi dell'ultimo anno sono così imponenti quanto l'apparizione dello Sputnik.

« I sovietici — dice la relazione — hanno perfino elaborato un piano di quindici anni, per vincere le malattie di cuore e il cancro nonostante che nel mondo molto scarse siano le conoscenze e gli studi terapeutici su tali morbi ». Nell'URSS, dichiarano gli specialisti americani, la medicina è un'attività statale dalla nascita in poi. Per lo